



Oggetto: Regolamento interno del Dipartimento di Ingegneria – emanazione a seguito delle modifiche approvate dal Senato Accademico il 5 ottobre 2022

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo come modificato con D.R. n. 2589/2022;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2022 n° 10.91;

Viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 30 giugno e del 29 settembre 2022;

Vista la delibera del Senato Accademico del 5 ottobre 2022 n° 08.03;

DECRETA

È emanato il seguente

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Art. 1 – Missione e compiti del Dipartimento

1. Il Dipartimento di Ingegneria è stato attivato con DR 3145 del 12/11/2018 e DR 3214 del 19/11/2018. Il Dipartimento di Ingegneria è nato dall'accorpamento di tre Dipartimenti di area ingegneristica, sulla base di una condivisa volontà di mettere a sistema tutte le competenze e le risorse didattiche e scientifiche di ambito ingegneristico.
2. Il Dipartimento di Ingegneria si candida ad essere un attore di sviluppo del territorio nell'ambito delle scienze ingegneristiche. La missione del Dipartimento è pertanto quella di promuovere lo sviluppo culturale, economico e sociale all'interno del contesto di riferimento in cui esso agisce attraverso azioni concrete e innovative lungo le tre dimensioni in cui l'Università esercita il suo ruolo, ovvero: l'alta formazione, la ricerca e la terza missione. Il Dipartimento persegue i seguenti valori:
 - a) la qualità nella didattica e nella ricerca quale obiettivo fondamentale del Dipartimento;
 - b) la promozione di virtuosi processi cooperativi tra diversi ambiti disciplinari atti a incrementare la produzione scientifica, la visibilità e l'autorevolezza del Dipartimento soprattutto a livello internazionale ma anche nazionale e di Ateneo;
 - c) l'attenzione al territorio, alle richieste ed esigenze del sistema produttivo e dei servizi, la consapevolezza del ruolo del Dipartimento quale motore di crescita e sviluppo sostenibile;
 - d) la consapevolezza dell'importanza della valutazione della ricerca, in relazione al Settore Scientifico di appartenenza, attraverso parametri internazionalmente accettati;
 - e) l'accettazione di logiche di premialità dei ricercatori basate sul riconoscimento dell'impegno, dei meriti e dei risultati conseguiti in ambito scientifico, didattico, organizzativo e di acquisizione di fondi e commesse collegate ad attività di tipo scientifico e di sviluppo territoriale, anche negli aspetti tecnologici, e didattici;
 - f) attenzione a forme di sostegno solidale alle esigenze di tutti i gruppi e settori di ricerca al fine di incrementare le prestazioni e gli indici di valutazione del Dipartimento;
 - g) un desiderio diffuso di favorire una maggiore integrazione, a tutto campo, tra le discipline di base dell'ingegneria e quelle più applicative e di sostenere le aree di ricerca più svantaggiate con la finalità di aiutarle a intraprendere percorsi di miglioramento continui e progressivi;
 - h) le pari opportunità in ogni loro declinazione con riferimento alla partecipazione alle molteplici espressioni della vita di un dipartimento universitario.
3. Il Dipartimento:
 - a) promuove, coordina, verifica e diffonde le attività di ricerca delle sue componenti, fermi restando l'autonomia scientifica di ogni singolo Docente e il dovuto concorso alle attività didattiche secondo



quanto stabilito e in conformità con lo Statuto dell'Università di Palermo e delle leggi vigenti, nei settori attualmente rappresentati ed elencati nell'Allegato 1;

- b) promuove le attività di ricerca e la formazione di gruppi di ricerca in ambiti strategici e innovativi;
- c) promuove ed esegue al proprio interno attività di consulenza, di ricerca su contratto o convenzione e di formazione non istituzionale;
- d) promuove la formazione e l'aggiornamento in ambito didattico dei docenti al fine di migliorare la qualità dell'offerta erogata;
- e) promuove l'internazionalizzazione delle attività di didattica e di ricerca;
- f) contribuisce alla gestione delle attività didattiche, secondo quanto previsto da leggi e regolamenti vigenti;
- g) promuove un atteggiamento dialogico e aperto al confronto con tutte le componenti dell'Ateneo, ed è pienamente disponibile alla collaborazione con tutti i Dipartimenti.

Art. 2 - Autonomia del Dipartimento

1. Al Dipartimento è attribuita autonomia gestionale e amministrativa nei limiti del budget assegnato dal bilancio unico di Ateneo e secondo le modalità riportate nel Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo di Palermo.

Art. 3 - Composizione del Dipartimento

1. Al Dipartimento afferiscono i professori di ruolo e i ricercatori elencati nel DR 3145 del 12/11/2018 e nel DR 3214 del 19/11/2018 di costituzione. L'elenco dei Docenti afferenti al Dipartimento è riportato nell'Allegato 2 che viene periodicamente aggiornato.
2. Afferiscono inoltre al Dipartimento i vincitori di procedure concorsuali per le quali il Dipartimento ha proposto al Consiglio di Amministrazione la chiamata e i docenti che abbiano presentato domanda di afferenza per trasferimento da altro Dipartimento, a seguito delle procedure previste nell'apposito regolamento per la mobilità interdipartimentale di Ateneo.
3. Concorrono, inoltre alle attività del Dipartimento:
 - a) il personale tecnico-amministrativo ad esso assegnato;
 - b) i titolari di borse di studio o di assegno di ricerca o di contratti di ricerca pluriennali;
 - c) gli studenti iscritti ai corsi di specializzazione e dottorato di ricerca di cui il Dipartimento è sede amministrativa;
 - d) dagli studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al Dipartimento; i quali partecipano agli organi collegiali di Dipartimento secondo le modalità previste dallo Statuto e dal presente Regolamento.
4. Tali soggetti di cui al comma 3 partecipano agli organi collegiali di Dipartimento secondo le modalità previste dallo Statuto e dal presente regolamento.
5. Fa altresì capo al Dipartimento ogni altra figura che, per motivi di ricerca e di didattica inerenti alle attività scientifiche del Dipartimento, debba, secondo la valutazione del Consiglio di Dipartimento e nelle modalità e nei termini da esso stabiliti, frequentarlo in modo continuativo.

Art. 4 - Organi e strutture organizzative del Dipartimento

1. Sono organi del Dipartimento:
 - il Consiglio,
 - la Giunta,
 - il Direttore.Le loro attribuzioni sono definite negli artt. 27, 28, 29 e 30 dello Statuto dell'Università di Palermo.
2. Il Dipartimento si articola in Sezioni, costituite in base a condivisione di interessi e obiettivi scientifici e/o formativi coerenti con gli obiettivi culturali del Dipartimento, secondo le modalità e i requisiti previsti nel Regolamento Generale di Ateneo e dettagliatamente descritti all'art. 19.
3. Il Dipartimento aderisce, sostiene e promuove politiche di assicurazione della qualità (AQ) dell'Ateneo. Per tali finalità nel Dipartimento sono attivate le commissioni previste dal sistema di assicurazione di qualità dell'Ateneo.
4. Nel Dipartimento è istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) con il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti e di individuare gli indicatori per l'autovalutazione. La composizione e le modalità di funzionamento della Commissione sono riportate all'Art. 17.
5. Il Dipartimento costituisce altresì un Consiglio Scientifico la cui composizione e compiti sono descritti all'art. 20

Art. 5 - Compiti del Consiglio

1. Il Consiglio di Dipartimento (C.d.D.) è l'organo al quale è affidata l'attività di sviluppo e di programmazione del Dipartimento e la scelta dei relativi criteri di attuazione.
2. Il Consiglio di Dipartimento esercita le attribuzioni assegnate dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e dal presente regolamento interno, in conformità alla normativa vigente.
3. Inoltre il Consiglio:
 - a) approva l'eventuale articolazione del Dipartimento in Sezioni o la loro disattivazione;
 - b) approva, a maggioranza degli aventi diritto al voto, i regolamenti interni relativi a specifici aspetti organizzativi compreso il regolamento che disciplina la modalità di funzionamento delle Sezioni;
 - c) approva, per quanto di competenza, le proposte di istituzione e/o di rinnovo dei Dottorati di Ricerca;
 - d) approva le richieste per l'attivazione di assegni di ricerca, indicandone, ove richiesto, l'ordine di priorità e propone, per ogni assegno di ricerca, una commissione giudicatrice;
 - e) approva gli incarichi professionali per l'affidamento di contratti di prestazione d'opera di natura intellettuale a personale esterno all'Università a carico del budget del Dipartimento;
 - f) esprime parere per richieste di congedo per motivi di studio e ricerca dei Docenti;
 - g) esprime parere sull'istituzione di Centri Interdipartimentali tra i cui proponenti ci siano docenti del Dipartimento;
 - h) determina annualmente la quota dei finanziamenti per la ricerca scientifica da destinare alle spese generali di funzionamento del Dipartimento.
4. Il Consiglio, in ordine alle competenze suddette, si riunisce, ordinariamente, almeno tre volte l'anno; può essere, comunque, convocato su richiesta di almeno un terzo degli aventi diritto e ogni qualvolta il Direttore lo ritenga necessario.
5. Il Consiglio, con deliberazione assunta a maggioranza degli aventi titolo, può demandare compiti istruttori o deliberativi, secondo art. 29 comma 1bis dello Statuto, alla Giunta negli ambiti di sua competenza.

Art. 6 - Composizione del Consiglio

1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:
 - a) Il Direttore, che lo convoca e lo presiede;
 - b) I Professori, i Ricercatori di ruolo e i Ricercatori a tempo determinato;
 - c) il Responsabile amministrativo con funzione di segretario verbalizzante e voto deliberativo;
 - d) una rappresentanza del Personale tecnico-amministrativo pari al 10% del personale docente, con mandato di durata triennale;
 - e) una rappresentanza dei titolari di borsa di studio o di assegno di ricerca o di contratti di ricerca pluriennali assegnati al Dipartimento in numero pari al 10% del personale docente, con mandato di durata biennale;
 - f) una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di specializzazione e dottorato di ricerca di cui il dipartimento è sede amministrativa pari al 15% del personale docente con mandato biennale;
 - g) una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al Dipartimento in numero pari al 20% del personale docente, con mandato di durata biennale, nel caso in cui il Dipartimento non abbia concorso all'istituzione di una Scuola.
2. Le operazioni elettorali per la designazione delle rappresentanze dei Componenti non di diritto del C.d.D. sono disciplinate dall'apposito regolamento di Ateneo.

I rappresentanti dei titolari di borsa di studio o di assegno di ricerca o di contratti di ricerca e i rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di specializzazione e dottorato di ricerca decadono in ogni caso quando perdono lo status.

I membri elettivi decadono dalla carica quando si assentino senza giustificazione per tre volte consecutive o per oltre la metà delle riunioni nel corso di un anno. Nella prima riunione utile successiva alla decadenza, si procederà alla loro immediata sostituzione con il primo dei non eletti.

Per le elezioni delle rappresentanze, l'elettorato attivo spetta a tutti i titolari di borsa di studio o di assegno di ricerca o di contratti di ricerca, agli studenti iscritti ai corsi di specializzazione e dottorato di ricerca e agli studenti dei Corsi di Studio del Dipartimento. Costituiscono elettorato passivo tutti i titolari di borsa di studio o di assegno di ricerca o di contratti di ricerca pluriennali e gli studenti iscritti ai corsi di specializzazione e dottorato di ricerca che alla data del bando di elezione abbiano ancora almeno 12 mesi di attività nel rispettivo status. In assenza di non eletti verrà immediatamente convocato il corpo elettorale per l'integrazione dell'organismo con un altro rappresentante.

Art. 7 - Convocazione del C.d.D.



1. Il C.d.D. è convocato dal Direttore, in via ordinaria, mediante avviso contenente l'ordine del giorno, luogo e ora della seduta. Detto avviso viene trasmesso a tutti i componenti, anche per posta elettronica, almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta. Copia dell'avviso di convocazione e del relativo o.d.g. è depositata presso gli uffici della Segreteria di Dipartimento.
2. In caso di urgenza, la convocazione può avvenire esclusivamente via mail ed essere portata a conoscenza degli interessati con un preavviso non inferiore a 24 ore. Il carattere d'urgenza deve essere specificato nella convocazione.
3. Il Direttore, in relazione a situazioni sopravvenute urgenti, può presentare ordini del giorno aggiuntivi che, tuttavia, devono essere approvati dal Consiglio, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, a inizio di seduta.

Art. 8 - Svolgimento delle sedute del C.d.D.

1. Il C.d.D. si apre all'ora fissata nell'avviso di convocazione. La seduta è considerata valida se viene raggiunto il numero legale di metà più uno dei componenti, previo accertamento delle firme apposte nel foglio di presenza.
2. Ai fini della verifica del numero legale non sono computati gli assenti giustificati, purché non superino 1/3 dei componenti il Consiglio. I componenti del C.d.D. hanno l'obbligo di comunicare, di norma almeno un'ora prima e per iscritto anche tramite posta elettronica, i motivi che impediscono la loro partecipazione alla seduta del Consiglio e solo in tale caso vanno considerati assenti giustificati.
3. Sono considerati motivi validi quelli previsti all'art. 19, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.
4. In mancanza di numero legale, da verificarsi entro trenta minuti dall'apertura della seduta, il Direttore procede a rinviare la stessa.
5. La rappresentanza studentesca al Consiglio di Dipartimento partecipa alla trattazione e alla conseguente delibera sui punti concernenti l'organizzazione della didattica indicati dallo Statuto e, in tutti i casi, limitatamente alle questioni relative alla didattica e servizi agli studenti.
6. Partecipano alla votazione dei pareri di cui ai punti f) e g) del precedente art. 5 i soli Professori e Ricercatori del Dipartimento. Per gli altri argomenti, per i quali di norma la votazione è palese, esercitano diritto di voto tutti i componenti il C.d.D. Su richiesta di un componente del Consiglio avente diritto al voto, questo può essere esercitato per appello nominale. Su richiesta di un componente, le votazioni riguardanti singole persone possono avvenire per scrutinio segreto.
7. Le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti compresi gli astenuti i cui voti si sommano ai contrari. In caso di parità prevale il voto del Direttore.
8. Nel corso della seduta il numero legale è presunto. La verifica del numero legale può essere richiesta solo dagli aventi diritto al voto.
9. Le sedute avvengono in presenza. Per particolari condizioni e su specifiche direttive dell'Ateneo, lo svolgimento delle Sedute può svolgersi in modalità telematica, e/o in modalità mista, seguendo le indicazioni fornite dal "Regolamento dell'Ateneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica". L'accertamento delle presenze potrà essere effettuato anche mediante procedure online.

Art. 9 - Compiti della Giunta del Dipartimento

1. La Giunta è l'organo al quale è affidata principalmente l'elaborazione delle proposte e delle attività da sottoporre al C.d.D.
2. La Giunta svolge i compiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto. Le attività istruttorie, demandate dal presente Regolamento, dal C.d.D. e/o dal Direttore sono:
 - a) Istruisce pratiche, su richiesta del Direttore;
 - b) predispone annualmente le richieste di finanziamento e di assegnazione del personale tecnico-amministrativo necessarie per il funzionamento del Dipartimento;
 - c) predispone annualmente una relazione sulle attività svolte dal Dipartimento da allegare al bilancio unico di Ateneo;
 - d) predispone annualmente la proposta di budget di previsione.
 - e) monitora, con la collaborazione del RAD, almeno due volte l'anno lo stato di efficacia delle azioni amministrative (tempi di esecuzione, lunghezze code di attesa, ecc.)
3. La Giunta assolve anche compiti deliberativi consentiti dalla normativa e dallo Statuto sulle seguenti materie:
 - a) patrocinio di manifestazioni culturali di interesse del Dipartimento;
 - b) rinnovo o adesione ad associazioni scientifiche e/o culturali;



- c) segnalazione di esperti su richiesta di Enti Pubblici e Privati quali componenti di Commissioni di concorso, di Commissioni tecnico-amministrative, consulenti tecnici, etc. sulla base di principi di competenza e rotazione;
 - d) deliberazioni in merito agli atti regolamentari, all'utilizzo delle risorse finanziarie e alle iniziative per l'organizzazione e il coordinamento delle attività didattiche dei corsi di studio quali visite didattiche e funzionamento dei CCS.
 - e) coordinamento e fornitura di risorse per le attività dei CCS finalizzate all'attuazione di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo per il servizio di tutorato e orientamento;
 - f) convenzioni per l'uso di strutture extrauniversitarie;
 - g) approvazione di Progetti di Ricerca, contratti, accordi di collaborazione, convenzioni di ricerca con Enti pubblici o privati da stipularsi nel rispetto dei Regolamenti e delle indicazioni fornite dall'Ateneo e delle indicazioni del regolamento delle prestazioni c/terzi conformi agli schemi-tipo approvati dagli Organi di Governo dell'Università e del Dipartimento. Al presente punto si applicano le seguenti limitazioni che richiederanno una esplicita delibera del CdD.:
 - progetti, contratti o Convenzioni di valore superiore a una prefissata soglia determinata dal CdD;
 - Progetti di natura competitiva con un numero contingentato di domande presentabili;
 - h) conferimento del titolo di cultore della materia, in conformità ai criteri deliberati dal Consiglio di Dipartimento;
 - i) formazione di Commissioni per Assegni di Ricerca e Borse di Studio e approvazione relazione finale.
 - j) attivazione/rinnovo assegni di ricerca e borse di studio a valere su progetti di ricerca;
 - k) Inserimento collaboratori in gruppi di ricerca
 - l) l'acquisto di materiale bibliografico, strumenti, attrezzature ed arredi, nonché l'esecuzione di lavori e la fornitura di servizi che non siano, per importo, di competenza del Direttore e che rientrino nel limite di spesa determinata dal CdD.
4. Alla Giunta possono essere assegnati dal C.d.D. ulteriori attività e compiti amministrativi di propria competenza che risultino conformi alla normativa vigente, allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo, specificandone, nella delibera di delega, approvata a maggioranza assoluta degli aventi titolo, durata e finalità.
 5. Le deliberazioni della Giunta di Dipartimento validamente adottate sono immediatamente esecutive salvo che almeno un sesto dei membri della Giunta aventi diritto di voto non ne chieda motivatamente il trasferimento della trattazione del punto all'odg al Consiglio di Dipartimento.
 6. La diffusione e la pubblicizzazione dell'OdG e delle Delibere della Giunta sono definite rispettivamente agli Art. 11 e 15.

Art. 10 - Composizione della Giunta

1. La Giunta è composta da:
 - a) il Direttore, che la convoca e la presiede;
 - b) il Responsabile Amministrativo;
 - c) professori di prima fascia pari al numero delle sezioni (e comunque non meno di 3);
 - d) professori di seconda fascia pari al numero delle sezioni (e comunque non meno di 3);
 - e) ricercatori di ruolo pari al numero delle Sezioni (e comunque non meno di 3);
 - f) rappresentanti eletti fra i componenti del C.d.D del personale tecnico-amministrativo pari a 2/3 del numero delle sezioni (con arrotondamento all'intero superiore e comunque non meno di due);
 - g) rappresentanti eletti fra i componenti del C.d.D di assegnisti o contrattisti rappresentanti di studenti di dottorato e di specializzazione complessivamente pari a 1/3 del numero delle Sezioni (con arrotondamento all'intero superiore);
 - h) rappresentanti degli studenti eletti fra i componenti del C.d.D pari a 1/3 del numero delle Sezioni (con arrotondamento all'intero superiore);
2. L'elezione dei componenti della Giunta avviene con voto limitato nell'ambito delle singole componenti. L'elettorato passivo dei ricercatori a tempo determinato presuppone una durata residua del contratto pari ad almeno due anni. Le operazioni elettorali per la designazione delle rappresentanze dei Componenti non di diritto della Giunta sono disciplinate dall'apposito regolamento di Ateneo.
3. Partecipano alle riunioni della Giunta i Responsabili delle Sezioni, con funzioni propositive e consultive, senza diritto di voto.
4. Su invito del Direttore e senza diritto di voto, possono prendere parte alle riunioni di Giunta:
 - i Delegati del Direttore;
 - il Responsabile dell'U.O. Affari Istituzionali 1.
 - i Coordinatori dei Corsi di Studio;

- i Presidenti di commissioni di Dipartimento.
 - i componenti delle Commissioni AQ del Dipartimento;
 - i membri del Consiglio di Dipartimento che possano fornire chiarimenti riguardo agli argomenti inseriti nell'OdG.
5. I compiti di segretario verbalizzante della Giunta sono svolti dal Responsabile Amministrativo o da un suo delegato.
 6. Fatte salve le decadenze delle singole componenti, il mandato della Giunta è pari a quello del Direttore. In caso di indisponibilità permanente (dimissioni, avanzamenti di carriera o altro) di un componente della Giunta, subentra il primo dei non eletti nella stessa categoria. In mancanza, si procede a elezioni integrative.

Art. 11 – Convocazione e svolgimento delle sedute della Giunta

1. Per quanto attiene la convocazione, le deliberazioni e i pareri della Giunta valgono le stesse norme di cui agli artt. 7 e 8 del presente Regolamento.
2. L'OdG oltre ad essere inviato ai componenti della Giunta, viene preventivamente inviato per conoscenza a tutti i componenti del CdD.

Art. 12 - Compiti del Direttore

1. Il Direttore rappresenta il Dipartimento ed esercita le attribuzioni previste dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e dalle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.
2. Il Direttore esercita le seguenti attribuzioni:
 - a) convoca e presiede il Consiglio e la Giunta di Dipartimento;
 - b) assicura l'esecuzione alle delibere degli Organi del Dipartimento;
 - c) adotta, nei casi di urgenza, i provvedimenti necessari riferendone, per la ratifica, agli organi competenti del Dipartimento nella prima seduta utile;
 - d) stipula i contratti e le convenzioni di competenza del Dipartimento;
 - e) presenta al Consiglio di Dipartimento la proposta di budget di previsione predisposta dalla Giunta e corredata dalla relativa relazione tecnica;
 - f) designa il Vicario del Direttore fra i professori componenti del Dipartimento;
 - g) nomina i delegati alle seguenti funzioni:
 - i) alla Didattica;
 - ii) alla Ricerca;
 - iii) ai Laboratori Scientifici

Il Direttore può nominare ulteriori propri delegati scelti fra i docenti del Dipartimento, con un atto formale che ne preveda compiti e finalità. La carica e le funzioni di delegato decadono congiuntamente con la fine del mandato del Direttore;

 - h) può istituire delle Commissioni di Lavoro interne al Dipartimento con compiti istruttori su specifiche tematiche. Le Commissioni di Lavoro dovranno essere costituite con un atto formale che ne preveda la composizione, i compiti, le finalità e la eventuale durata temporale delle attività. La composizione avviene prevalentemente su base di rappresentanza di sezione. La costituzione e l'eventuale scioglimento anticipato delle commissioni avviene con un atto formale del Direttore da sottoporre al parere non vincolante del Consiglio di Dipartimento.
 - i) Nel caso di urgenza che non consentano l'esame dalla Giunta secondo l'Art. 9 comma 3 h), dispone direttamente gli acquisti di beni e servizi entro i limiti finanziari previsti dal Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità senza necessità di sottoporli all'approvazione del Consiglio.
 - j) dispone la cancellazione dei beni mobili dagli inventari per "fuori uso", perdita, cessione, furto per gli importi stabiliti dal Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità;
 - k) autorizza le missioni dei singoli componenti il Dipartimento;
 - l) sottoscrive disposizioni di accertamento, di impegni di spesa, ordinativi di pagamento e altri documenti contabili previsti dal Regolamento per l'Amministrazione la finanza e la contabilità;
 - m) ogni altra funzione attribuita in forza di leggi, regolamenti o disposizioni di Organi superiori;
 - n) può demandare compiti istruttori alla Giunta.

Art. 13 - Modalità di elezione del Direttore

1. Il Direttore del Dipartimento è eletto dal Consiglio di Dipartimento tra i professori di prima fascia a tempo pieno, con voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto al voto nella prima e nella seconda votazione e della maggioranza relativa nella successiva, ed è nominato con decreto del Rettore. Nel caso di indisponibilità di professori di prima fascia e nel caso di mancato raggiungimento del quorum per due

votazioni l'elettorato passivo per la carica di Direttore di Dipartimento è esteso ai professori di seconda fascia.

2. Il Direttore resta in carica tre anni accademici e può essere rieletto consecutivamente per una sola volta

Art. 14 - Direttore vicario

1. Il Direttore vicario sostituisce il direttore in caso di assenza o di impedimento.
2. Il Direttore vicario coadiuva il direttore, anche assumendo attribuzioni delegate in specifici ambiti con un atto formale del Direttore.

Art 15 - Verbali del Consiglio e della Giunta

1. I verbali delle riunioni sono redatti a cura del Responsabile Amministrativo. I verbali sono pubblicati sul sito web del Dipartimento e resi accessibili ai soli componenti del Consiglio di Dipartimento mediante la rete intranet. Le delibere sono rese pubbliche mediante deposito dei verbali presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.
2. I verbali di ciascuna seduta vanno approvati di norma nella seduta successiva. Il Direttore e il Responsabile Amministrativo curano la tenuta dell'archivio dei verbali e la relativa pubblicazione sul sito web di cui al comma 1).

Art. 16 – Responsabile Amministrativo

1. Il Responsabile Amministrativo, nominato dal Direttore Generale, nel rispetto delle linee programmatiche predisposte dagli organi collegiali e sotto la vigilanza del Direttore del Dipartimento provvede, coadiuvato da eventuali collaboratori, alla gestione amministrativa, assumendone la relativa responsabilità.
2. Nello specifico svolge le seguenti funzioni:
 - a) assicura lo svolgimento delle attività amministrativo-contabili del Dipartimento;
 - b) partecipa alle sedute del Consiglio e della Giunta del Dipartimento con funzione di segretario verbalizzante e con voto deliberativo;
 - c) approva, in accordo con il Direttore, la rendicontazione delle somme spese con l'utilizzo del fondo di economato con le procedure di cui al Regolamento per la Gestione del Fondo di Economato, provvede all'accertamento delle entrate, all'assunzione degli impegni, alle liquidazioni della spesa nonché alla sottoscrizione dei documenti contabili previsti dal Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità e dal Regolamento della Gestione del Fondo di Economato;
 - d) in solido con il Direttore del Dipartimento è responsabile della tenuta dell'archivio degli atti ufficiali del Dipartimento e dei documenti contabili.

Art. 17 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

1. La Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento è composta da un Docente (Professore o Ricercatore, escluso i Coordinatori di Corso di Studio) e da uno studente per ciascuno dei Corsi di Studio del Dipartimento.
2. La Commissione paritetica docenti-studenti provvede a:
 - a) verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento didattico e dal calendario didattico di Ateneo;
 - b) esprimere il parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
 - c) mettere in atto tutti i provvedimenti e assolvere agli obblighi previsti dalla vigente normativa e dalle disposizioni regolamentari sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei corsi di studio.
3. Eventuali accertate irregolarità a carico di un docente sono segnalate dalla Commissione paritetica docenti-studenti al Direttore del Dipartimento, a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio ed eventualmente al Rettore.

Art. 18 - Laboratori del Dipartimento

1. Il Dipartimento può attivare "Laboratori" con la finalità di fornire un adeguato supporto ai compiti di ricerca, all'espletamento dei lavori conto terzi e di supporto alla didattica, senza autonomia amministrativa.
2. Il Dipartimento, mediante delibera effettuata dal CdD classifica i laboratori in
 - a) laboratori didattici,
 - b) Laboratori prevalentemente di Ricerca, con possibilità di espletare anche attività didattiche e contenenti attrezzature anche di uso comune e utilizzabili per attività di conto terzi.

3. Ogni Laboratorio ha la possibilità, in relazione alle proprie esigenze organizzative e alle caratteristiche culturali scientifiche e tecniche di conduzione dei lavori, di definire una specifica organizzazione e un regolamento interno.
4. Per l'utilizzo delle attrezzature individuate con delibera del CdD come *Attrezzature Rilevanti* contenute nei laboratori prevalentemente di ricerca, il Dipartimento può deliberare l'uso oneroso delle stesse disciplinato da specifici regolamenti al fine di garantire una appropriata manutenzione e l'accantonamento di quote per la sostituzione delle stesse attrezzature a vita utile conclusa
5. Al fine dell'esercizio di alcune specifiche prestazioni conto terzi, ogni Laboratorio, in relazione alle proprie competenze, farà riferimento allo specifico Regolamento di Dipartimento per l'attività conto terzi.
6. Nel Dipartimento è altresì attivo un laboratorio ufficiale dello Stato ex art. 20 Legge 1086/71 e art. 59 DPR 380/2001.
7. Il Direttore su proposta del C.d.D., al fine di un adeguato funzionamento dei laboratori, ne affida a un Professore o Ricercatore interno la responsabilità della conduzione, anche tenendo conto delle indicazioni fornite da eventuali Sezioni dipartimentali.
8. L'utilizzo dei laboratori è disciplinato da appositi Regolamenti di Ateneo e da un regolamento interno formulato nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in vigore.
9. Manutenzione. Il Dipartimento ha l'onere di mantenere i Laboratori Didattici di concerto con l'Ateneo e i relativi organi competenti. I laboratori prevalentemente di ricerca vengono istituiti, attrezzati e mantenuti con risorse economiche che derivano principalmente dai progetti di ricerca, con l'esclusione degli oneri per l'impiantistica e la manutenzione e la sicurezza per i locali.

Art. 19 – Modalità di istituzione e di funzionamento delle Sezioni

1. In relazione alla molteplicità di settori scientifico-disciplinari afferenti al Dipartimento e per esigenze di carattere scientifico, valutativo e propositivo, nel rispetto dei principi di funzionalità ed economicità di gestione, il Dipartimento si articola in Sezioni.
2. Le Sezioni sono strutture intermedie con funzioni consultive e propositive del Dipartimento e svolgono le seguenti funzioni:
 - a) curano e sviluppano gli aspetti didattici e scientifici per le tematiche di pertinenza, in accordo al progetto scientifico e formativo complessivo del Dipartimento;
 - b) partecipano alle politiche di programmazione e sviluppo del Dipartimento. A tal fine il Dipartimento, avendo preso visione delle relazioni del Consiglio Scientifico (Art. 20 comma 3-a) e 3-b)), può assegnare alle Sezioni una quota di risorse per la programmazione dello sviluppo e del reclutamento della docenza;
 - c) esprimono pareri sullo sviluppo dell'area culturale che esse rappresentano proponendo al CdD modalità di allocazione di risorse siano esse umane che strumentali per sostenere lo sviluppo dell'area stessa;
 - d) partecipano agli esercizi di auto-valutazione scientifica e didattica, fornendo dati e indicazioni. Le Sezioni operano nella direzione di rimuovere eventuali ostacoli al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento degli standard qualitativi.
 - e) Organizzano in modo autonomo l'impiego degli spazi assegnati alla Sezione in termini di occupazione degli uffici e della allocazione dei Laboratori prevalentemente di Ricerca. Le Sezioni non hanno competenze dirette sulle aule e sui laboratori didattici.
3. Le sezioni non hanno autonomia di amministrazione e di budget.
4. Il Dipartimento resta in ogni caso una struttura unitaria e risponde, per il tramite del suo Direttore, anche dell'operato delle sue eventuali articolazioni interne nei confronti dell'Ateneo e dei terzi.
5. Una sezione può essere costituita se ad essa aderiscono almeno dodici docenti che afferiscono a specifici SSD che caratterizzano scientificamente la sezione. Una sezione viene disattivata, se risulta composta da meno di dieci docenti.
6. L'articolazione in Sezioni, la costituzione di nuove sezioni o la modifica di quelle esistenti è deliberata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta degli aventi diritto.
7. Fatta salva la composizione del Dipartimento in Sezioni e della adesione dei docenti alle Sezioni come riportato nell'Allegato 2, ogni docente in ingresso nel Dipartimento aderisce ad una sola Sezione in funzione del Settore Scientifico Disciplinare di appartenenza, e ciascun SSD può essere presente in una sola Sezione. Eventuali deroghe possono essere deliberate dal CdD esclusivamente a seguito di motivazioni funzionali alla didattica o alla ricerca. L'adesione si intende a tempo indeterminato e può essere modificata a seguito di riassetto deliberati dal Consiglio di Dipartimento. Assegnisti, borsisti e dottorandi seguono la scelta di afferenza alle Sezioni dei rispettivi referenti delle tematiche e tutor

7. Ogni Sezione è coordinata da un Responsabile di sezione, professore di ruolo, la cui carica cessa con la scadenza del mandato del Direttore. Il Responsabile di Sezione è designato o votato a maggioranza dai componenti stessi della Sezione ed è nominato dal Direttore del Dipartimento.
8. Le Sezioni devono essere riconfermate ogni tre anni e vengono disattivate se il numero di componenti di ruolo scende al di sotto di dieci.
9. La delibera di istituzione o di riconferma delle Sezioni potrà contenere specifiche indicazioni in merito alla responsabilità di locali, laboratori, attrezzature e servizi, adempimenti relativi allo svolgimento di progetti di ricerca assegnati alle Sezioni.

Art. 20 – Modalità di istituzione e compiti del Consiglio Scientifico

1. Il Consiglio Scientifico è un organo consultivo del Consiglio di Dipartimento.
2. È presieduto dal Direttore e composto da un componente per ogni Settore Scientifico Disciplinare tra quelli presenti nel Dipartimento. Ogni Settore Scientifico Disciplinare designa o elegge il proprio componente in Consiglio Scientifico e ne dà comunicazione al Direttore. E' componente del Consiglio il Delegato alla ricerca.
3. Il Consiglio Scientifico:
 - a) redige annualmente una relazione di indirizzo sulle strategie di sviluppo del Dipartimento e le conseguenti linee di attività, anche con una preventiva ricognizione con riferimento alla programmazione delle risorse per lo sviluppo e il reclutamento della docenza. Tale relazione viene indirizzata alla Commissioni AQ del Dipartimento e discussa in Consiglio di Dipartimento;
 - b) ai fini dello sviluppo, individua e propone modalità e parametri di valutazione dell'attività scientifica dei componenti del Dipartimento con riferimento ai diversi SSD;
 - c) sulla base dei lavori della Commissione AQ – Ricerca e terza missione del Dipartimento, monitora l'attività dei componenti del Dipartimento con riferimento ai criteri di qualità adottati in ambito nazionale e locale;

Art. 21 – Collezioni Scientifiche

1. Fanno parte del Dipartimento la Collezione dei Dispositivi Storici di Informatica, la Collezione Museale del ex-DEIM ed eventuali altre collezioni museali che dovessero costituirsi. Ai fini della custodia e della gestione delle suddette collezioni si rinvia al Regolamento del Sistema Museale di Ateneo, nonché ad eventuali ulteriori disposizioni deliberate dal Consiglio di Dipartimento

Art. 22 - Approvazione e modifica del regolamento

1. Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei suoi componenti.
2. Il Regolamento, una volta approvato dal Consiglio, viene emanato con Decreto Rettorale. Modifiche o integrazioni al regolamento potranno essere attuate con le stesse modalità previste per la sua approvazione e potranno essere proposte dal Direttore, dalla Giunta, da una Sezione o da almeno il 15% dei Consiglieri.
3. Le modifiche che saranno eventualmente apportate allo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo e al Regolamento Generale di Ateneo riguardanti disposizioni del presente Regolamento, saranno automaticamente recepite ed efficaci. Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua emanazione.

Art. 23 – Disattivazione del Dipartimento

1. La disattivazione del Dipartimento viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione, anche su proposta del C.d.D., approvata da due terzi degli aventi diritto al voto, ovvero secondo quanto altrimenti dettato da Regolamenti di Ateneo e dallo Statuto.

Art. 24 - Disposizioni generali e finali

- 1 Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto, alle Leggi vigenti in materia e ai Regolamenti dell'Università degli Studi di Palermo.
- 2 Il presente Regolamento si compone di numero 24 articoli ed è stato approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 29 settembre 2022.



ALLEGATO 1

Settori Scientifico Disciplinari presenti presso il Dipartimento di Ingegneria

Il Dipartimento è costituito da 58 Settori Scientifico Disciplinari (SSD) raggruppati in 7 aree CUN.

L'elenco dei SSD è riportato nel seguito:

AREA CUN 01 – Scienze matematiche e informatiche

- MAT/02 – Algebra
- MAT/03 – Geometria
- MAT/05 – Analisi matematica
- MAT/07 – Fisica Matematica
- MAT/08 – Analisi numerica
- MAT/09 – Ricerca operativa

AREA CUN 02 – Scienze fisiche

- FIS/03 – Fisica della materia
- FIS/07 – Fisica applicata

AREA CUN 03 – Scienze chimiche

- CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie

AREA CUN 04 – Scienze della terra

- GEO/05 – Geologia Applicata

AREA CUN 08 – Ingegneria civile e architettura

- ICAR/01 – Idraulica
- ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia
- ICAR/03 – Ingegneria sanitaria-ambientale
- ICAR/04 – Strade, ferrovie ed aeroporti
- ICAR/05 – Trasporti
- ICAR/06 – Topografia e cartografia
- ICAR/07 – Geotecnica
- ICAR/08 – Scienza delle costruzioni
- ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni
- ICAR/11 – Produzione Edilizia
- ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana
- ICAR/17 – Disegno
- ICAR/22 – Estimo

AREA CUN 09 – Ingegneria industriale e della informazione

- ING-IND/03 – Meccanica del volo
- ING-IND/04 – Costruzioni e strutture aerospaziali
- ING-IND/06 – Fluidodinamica
- ING-IND/07 – Propulsione aerospaziale
- ING-IND/08 – Macchine a fluido
- ING-IND/09 – Sistemi per l'energia e l'ambiente
- ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale
- ING-IND/11 – Fisica tecnica ambientale
- ING-IND/12 – Misure meccaniche e termiche
- ING-IND/13 – Meccanica applicata alle macchine
- ING-IND/14 – Progettazione meccanica e costruzione di macchine
- ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'ingegneria industriale
- ING-IND/16 – Tecnologie e sistemi di lavorazione
- ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici
- ING-IND/19 – Impianti nucleari
- ING-IND/20 – Misure e strumentazione nucleari



- ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali
- ING-IND/23 – Chimica fisica applicata
- ING-IND/24 – Principi di ingegneria chimica
- ING-IND/25 – Impianti chimici
- ING-IND/26 – Teoria dello sviluppo dei processi chimici
- ING-IND/27 – Chimica industriale e tecnologica
- ING-IND/31 – Elettrotecnica
- ING-IND/32 – Convertitori, macchine e azionamenti elettrici
- ING-IND/33 – Sistemi elettrici per l'energia
- ING-IND/34 – Bioingegneria industriale
- ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale
- ING-INF/01 – Elettronica
- ING-INF/02 – Campi elettromagnetici
- ING-INF/03 – Telecomunicazioni
- ING-INF/04 – Automatica
- ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni
- ING-INF/06 – Bioingegneria elettronica e informatica
- ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche

AREA CUN 13 – Scienze economiche e statistiche

- SECS-S/02 – Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica

ALLEGATO 2

Sezioni del Dipartimento di Ingegneria e Docenti che afferiscono al Dipartimento di Ingegneria al 30 Giugno 2022

a) Sezioni:

N	Sezione	SSD
1	Ingegneria Chimica, Ambientale, Biomedica, Idraulica e dei Materiali (CABIM)	CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie ICAR/01 – Idraulica ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/03 – Ingegneria sanitaria-ambientale ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali ING-IND/23 – Chimica fisica applicata ING-IND/24 – Principi di ingegneria chimica ING-IND/25 – Impianti chimici ING-IND/26 – Teoria dello sviluppo dei processi chimici ING-IND/27 – Chimica industriale e tecnologica ING-IND/34 – Bioingegneria industriale (*)
2	Ingegneria Elettronica, Telecomunicazioni e Fisica-Matematica (ETM)	MAT/02 – Algebra MAT/03 – Geometria MAT/05 – Analisi matematica MAT/07 – Fisica Matematica MAT/08 – Analisi numerica ING-INF/01 – Elettronica ING-INF/02 – Campi elettromagnetici ING-INF/03 – Telecomunicazioni ING-INF/04 – Automatica ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 – Bioingegneria elettronica e informatica
3	Energia (ENE)	ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale ING-IND/11 – Fisica tecnica ambientale ING-IND/12 – Misure meccaniche e termiche ING-IND/19 – Impianti nucleari ING-IND/20 – Misure e strumentazione nucleari ING-IND/31 – Elettrotecnica



		ING-IND/32 – Convertitori, macchine e azionamenti elettrici ING-IND/33 – Sistemi elettrici per l'energia ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche
4	Ingegneria Informatica (Info)	ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni
5	Ingegneria Meccanica, Manifatturiero, Management e Aerospaziale (M3A)	ING-IND/03 – Meccanica del volo ING-IND/04 – Costruzioni e strutture aerospaziali ING-IND/06 – Fluidodinamica ING-IND/07 – Propulsione aerospaziale ING-IND/08 – Macchine a fluido ING-IND/09 – Sistemi per l'energia e l'ambiente ING-IND/12 – Misure meccaniche e termiche ING-IND/13 – Meccanica applicata alle macchine ING-IND/14 – Progettazione meccanica e costruzione di macchine ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ING-IND/16 – Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici ING-IND/34 – Bioingegneria industriale (*) ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale SECS-S/02 – Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
6	Ingegneria delle Strutture e delle Infrastrutture (Sel)	ICAR/04 – Strade, ferrovie ed aeroporti ICAR/05 – Trasporti ICAR/06 – Topografia e cartografia ICAR/07 – Geotecnica ICAR/08 – Scienza delle costruzioni ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni ICAR/11 – Produzione Edilizia ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana ICAR/17 – Disegno ICAR/22 – Estimo (**) GEO/05 – Geologia Applicata (**)

(*) Settore presente in due sezioni

(**) Settore scoperto

b) Docenti che afferiscono al Dipartimento di Ingegneria

N	Cognome	Nome	Ruolo	SSD	SC	Sezione
1	ABBATE	LORENZO	RU	ING-IND/35	09/B3	M3A
2	ACCIARI	GIANLUCA	RU	ING-INF/01	09/E3	EFM
3	AGATE	VINCENZO	RTD-A	ING-INF/05	09/H1	INFO
4	AIELLO	GIUSEPPE	PA	ING-IND/17	09/B2	M3A
5	ALA	GUIDO	PO	ING-IND/31	09/E1	ENE
6	ALESSI	SABINA	PA	CHIM/07	03/B2	CABIM
7	ARDIZZONE	EDOARDO	PO	ING-INF/05	09/H1	INFO
8	ARICO'	COSTANZA	PA	ICAR/01	08/A1	CABIM
9	ARTALE	GIOVANNI	RTD-B	ING-INF/07	09/E4	ENE
10	BAGARELLO	FABIO	PO	MAT/07	01/A4	EFM
11	BARCELLONA	ANTONIO	PA	ING-IND/16	09/B1	M3A
12	BASILE	SALVATORE	PA	FIS/07	02/D1	EFM
13	BAUSO	DARIO	PA	MAT/09	01/A6	M3A
14	BECCALI	MARCO	PO	ING-IND/11	09/C2	ENE
15	BECCARI	STEFANO	RTD-B	ING-IND/08	09/C1	M3A
16	BELLARDITA	MARIANNA	PA	CHIM/07	03/B2	CABIM
17	BENEDETTI	IVANO	PA	ING-IND/04	09/A1	M3A
18	BENFRATELLO	SALVATORE	PA	ICAR/08	08/B2	Sel
19	BOLOGNA	EMANUELA	RTD-A	ICAR/08	08/B2	Sel
20	BONGIORNO	DONATELLA	PA	MAT/05	01/A3	EFM
21	BONOMOLO	MARINA	RTD-A	ING-IND/11	09/C2	ENE
22	BORINO	GUIDO	PO	ICAR/08	08/B2	Sel
23	BOTTA	LUIGI	PA	ING-IND/22	09/D1	CABIM



24	BRUCATO	ALBERTO	PO	ING-IND/25	09/D3	CABIM
25	BRUCATO	VALERIO M. B.	PO	ING-IND/24	09/D2	CABIM
26	BRUCCOLERI	MANFREDI	PO	ING-IND/35	09/B3	M3A
27	BUFFA	GIANLUCA	PO	ING-IND/16	09/B1	M3A
28	BURLON	RICCARDO	PA	FIS/03	02/B2	EFM
29	BUSACCA	ALESSANDRO	PO	ING-INF/01	09/E3	EFM
30	CAMMALLERI	MARCO	PA	ING-IND/13	09/A2	M3A
31	CAMPANELLA	DAVIDE	RTD-A	ING-IND/16	09/B1	M3A
32	CAMPIONE	GIUSEPPE	PO	ICAR/09	08/B3	Sel
33	CANDELA	ANGELA	PA	ICAR/02	08/A1	CABIM
34	CANNAROZZO	MARCELLA	PA	ICAR/02	08/A1	CABIM
35	CAPUTO	GIUSEPPE	PA	ING-IND/25	09/D3	CABIM
36	CARDONA	FABIO	RTD-B	ING-IND/10	09/C2	ENE
37	CARFI' PAVIA	FRANCESCO	RTD-A	ING-IND/24	09/D2	CABIM
38	CARUSO	MASSIMO	RTD-B	ING-IND/32	09/E2	ENE
39	CATALIOTTI	ANTONIO	PO	ING-INF/07	09/E4	ENE
40	CATRINI	PIETRO	RTD-A	ING-IND/10	09/C2	ENE
41	CAVALERI	LIBORIO	PA	ICAR/09	08/B3	Sel
42	CELAURO	CLARA	PA	ICAR/04	08/A3	Sel
43	CELLURA	MAURIZIO	PO	ING-IND/11	09/C2	ENE
44	CERNIGLIA	DONATELLA	PA	ING-IND/14	09/A3	M3A
45	CERTA	ANTONELLA	PA	ING-IND/17	09/B2	M3A
46	CHELLA	ANTONIO	PO	ING-INF/05	09/H1	INFO
47	CHIOVARO	PIERLUIGI	RTD-B	ING-IND/19	09/C2	ENE
48	CINO	ALFONSO CARMELO	PA	ING-INF/02	09/F1	EFM
49	CIPOLLINA	ANDREA	PA	ING-IND/26	09/D2	CABIM
50	CIRAOLO	GIUSEPPE	PO	ICAR/02	08/A1	CABIM
51	CIULLA	GIUSEPPINA	PA	ING-IND/11	09/C2	ENE
52	COLAJANNI	PIERO	PA	ICAR/09	08/B3	Sel
53	CORSINO	SANTO FABIO	RTD-A	ICAR/03	08/A2	CABIM
54	COSENTINO	VALENTINA	PA	ING-INF/07	09/E4	ENE
55	COSENZA	ALIDA	RTD-A	ICAR/03	08/A2	CABIM
56	COSTANZO	SILVIA	RU	ING-IND/11	09/C2	ENE
57	CROCE	DANIELE	RTD-A	ING-INF/03	09/F2	EFM
58	CRUPI	ISODIANA	PA	ING-INF/01	09/E3	EFM
59	CUCCHIARA	CALOGERO	PA	ICAR/09	08/B3	Sel
60	CURTO	DOMENICO	RTD-A	ING-IND/11	09/C2	ENE
61	CUSUMANO	PASQUALE	RU	ING-INF/01	09/E3	EFM
62	D'ACQUISTO	LEONARDO	PO	ING-IND/12	09/E4	M3A
63	DALLA RIVA	MATTEO	PA	MAT/05	01/A3	EFM
64	DARDANELLI	GINO	RU	ICAR/06	08/A4	Sel
65	DE PAOLA	ALESSANDRA	PA	ING-INF/05	09/H1	INFO
66	DI DIO	VINCENZO	PA	ING-IND/32	09/E2	ENE
67	DI FRANCO	FRANCESCO	RTD-B	ING-IND/23	09/D2	CABIM
68	DI LORENZO	ROSA	PO	ING-IND/16	09/B1	M3A
69	DI MAIO	PIETRO ALESSANDRO	PO	ING-IND/19	09/C2	ENE
70	DI MATTEO	ALBERTO	RTD-B	ICAR/08	08/B2	Sel
71	DI MINO	GAETANO	PA	ICAR/04	08/A3	Sel
72	DI SILVESTRE	MARIA LUISA	PA	ING-IND/33	09/E2	ENE
73	DI TOMMASO	ANTONINO OSCAR	PA	ING-IND/32	09/E2	ENE
74	DI TRAPANI	DANIELE	RTD-B	ICAR/03	08/A2	CABIM
75	DINTCHEVA	NADKA TZANKOVA	PA	ING-IND/22	09/D1	CABIM
76	D'IPPOLITO	FILIPPO	PA	ING-INF/04	09/G1	EFM



77	DISPENZA	CLELIA	PO	CHIM/07	03/B2	CABIM
78	D'ORSO	GABRIELE	RTD-A	ICAR/05	08/A3	Sel
79	FAES	LUCA	PA	ING-INF/06	09/G2	EFM
80	FAGIOLINI	ADRIANO	RU	ING-INF/04	09/G1	EFM
81	FAVACCHIO	GIUSEPPE	RTD-B	MAT/03	01/A2	EFM
82	FAVUZZA	SALVATORE	PO	ING-IND/33	09/E2	ENE
83	FERRARI	ALESSIO	PA	ICAR/07	08/B1	Sel
84	FERRARO	PIERLUCA	RTD-A	ING-INF/05	09/H1	INFO
85	FERRERI	GIOVANNI BATTISTA	PA	ICAR/01	08/A1	CABIM
86	FILECCIA SCIMEMI	GIUSEPPE	RU	ICAR/08	08/B2	Sel
87	IORE	VINCENZO	PA	ING-IND/22	09/D1	CABIM
88	FRANCIPANE	ANTONIO	RTD-A	ICAR/02	08/A1	CABIM
89	FRANCOMANO	ELISA	PO	MAT/08	01/A5	EFM
90	FRANZITTA	VINCENZO	PA	ING-IND/11	09/C2	ENE
91	FRATINI	LIVAN	PO	ING-IND/16	09/B1	M3A
92	GAGLIO	SALVATORE	PO	ING-INF/05	09/H1	INFO
93	GALIA	ALESSANDRO	PO	ING-IND/27	09/D3	CABIM
94	GALLO	PIERLUIGI	RU	ING-INF/03	09/F2	EFM
95	GAMBINO	ORAZIO	RU	ING-INF/05	09/H1	INFO
96	GARBO	GIOVANNI	PO	ING-INF/03	09/F2	EFM
97	GARGANO	FRANCESCO	RTD-B	MAT/07	01/A4	EFM
98	GENTILE	ANTONIO	PA	ING-INF/05	09/H1	INFO
99	GIACONIA	GIUSEPPE COSTANTINO	PA	ING-INF/01	09/E3	EFM
100	GIALLANZA	ANTONIO	RTD-A	ING-IND/17	09/B2	M3A
101	GIAMBANCO	GIUSEPPE	PO	ICAR/08	08/B2	Sel
102	GIARDINA	MARIAROSA	PA	ING-IND/19	09/C2	ENE
103	GRANA'	ANNA	PO	ICAR/04	08/A3	Sel
104	GRANATA	MICHELE FABIO	RTD-B	ICAR/09	08/B3	Sel
105	GRISAFI	FRANCO	PA	ING-IND/25	09/D3	CABIM
106	GUARINO	FRANCESCO	RTD-B	ING-IND/11	09/C2	ENE
107	GULIZZI	VINCENZO	RTD-B	ING-IND/06	09/A1	M3A
108	IMBURGIA	ANTONINO	RTD-A	ING-IND/31	09/E1	ENE
109	INGARAO	GIUSEPPE	PA	ING-IND/16	09/B1	M3A
110	INGRASSIA	TOMMASO	PA	ING-IND/15	09/A3	M3A
111	INGUANTA	ROSALINDA	PA	ING-IND/23	09/D2	CABIM
112	INZERILLO	LAURA	PA	ICAR/17	08/E1	Sel
113	IPPOLITO	MARIANO G.PPE	PO	ING-IND/33	09/E2	ENE
114	LA CARRUBBA	VINCENZO	PA	ING-IND/34	09/G2	CABIM
115	LA CASCIA	MARCO	PO	ING-INF/05	09/H1	INFO
116	LA COMMARE	UMBERTO	PO	ING-IND/16	09/B1	M3A
117	LA FATA	CONCETTA MANUELA	RTD-B	ING-IND/17	09/B2	M3A
118	LA GENNUSA	MARIA	PA	ING-IND/11	09/C2	ENE
119	LA MALFA RIBOLLA	EMMA	RTD-A	ICAR/08	08/B2	Sel
120	LA MENDOLA	LIDIA	PO	ICAR/09	08/B3	Sel
121	LA ROCCA	VINCENZO	PA	ING-IND/10	09/C2	ENE
122	LA SCALIA	GIADA	PO	ING-IND/17	09/B2	M3A
123	LIMA	SERENA	RTD-A	ING-IND/25	09/D3	CABIM
124	LIVRERI	PATRIZIA	PA	ING-INF/01	09/E3	EFM
125	LO BRANO	VALERIO	PO	ING-IND/11	09/C2	ENE
126	LO BRUTTO	MAURO	PA	ICAR/06	08/A4	Sel
127	LO CASCIO	MARCO	RTD-A	ING-IND/04	09/A1	M3A
128	LO FRANCO	ROSARIO	RTD-B	FIS/03	02/B2	EFM
129	LO NIGRO	GIOVANNA	PO	ING-IND/35	09/B3	M3A



130	LO PRESTI	DAVIDE	PA	ICAR/04	08/A3	Sel
131	LO PRESTI	LILIANA	RTD-B	ING-INF/05	09/H1	INFO
132	LO RE	GIUSEPPE	PO	ING-INF/05	09/H1	INFO
133	LODDO	VITTORIO	PA	ING-IND/24	09/D2	CABIM
134	LOMBARDO	ALBERTO	PO	SECS-S/02	13/D1	M3A
135	LOMBARDO	GIUSEPPE	PA	ING-IND/07	09/A1	M3A
136	LONGO	SONIA	PA	ING-IND/11	09/C2	ENE
137	LOPRESTI	FRANCESCO	RTD-A	ING-IND/34	09/G2	CABIM
138	LULLO	GIUSEPPE	PA	ING-INF/01	09/E3	EFM
139	LUPO	TONI	PA	ING-IND/16	09/B1	M3A
140	MACALUSO	ROBERTO	RU	ING-INF/01	09/E3	EFM
141	MALTESE	ANTONINO	RTD-A	ICAR/06	08/A4	Sel
142	MANCINI	SIMONA	PA	MAT/09	01/A6	M3A
143	MANCUSO	ANTONIO	PO	ING-IND/15	09/A3	M3A
144	MANGIONE	STEFANO	RU	ING-INF/03	09/F2	EFM
145	MANNINA	GIORGIO	PO	ICAR/03	08/A2	CABIM
146	MARANNANO	GIUSEPPE V. ZO	PA	ING-IND/15	09/A3	M3A
147	MARCI'	GIUSEPPE	PA	CHIM/07	03/B2	CABIM
148	MARCON	GIULIA	RTD-A	SECS-S/02	13/D1	M3A
149	MARGAGLIOTTA	ANTONINO	PA	ICAR/14	08/D1	Sel
150	MARRETTA	ROSARIO	PA	ING-IND/06	09/A1	M3A
151	MASSARO	FABIO	PA	ING-IND/33	09/E2	ENE
152	MAZZOLA	MARIO ROSARIO	PO	ICAR/02	08/A1	CABIM
153	MAZZOLA	ERICA	PA	ING-IND/35	09/B3	M3A
154	MEGNA	BARTOLOMEO	RU	ING-IND/22	09/D1	CABIM
155	MICALE	GIORGIO D. M.	PO	ING-IND/26	09/D2	CABIM
156	MICARI	FABRIZIO	PO	ING-IND/16	09/B1	M3A
157	MICELI	ROSARIO	PO	ING-IND/32	09/E2	ENE
158	MIGLIORE	MARCO	PO	ICAR/05	08/A3	Sel
159	MILAZZO	ALBERTO	PO	ING-IND/04	09/A1	M3A
160	MILONE	DANIELE	PA	ING-IND/11	09/C2	ENE
161	MINAFO'	GIOVANNI	PA	ICAR/09	08/B3	Sel
162	MINEO	LILIANA	RU	ING-IND/33	09/E2	ENE
163	MISTRETTA	MARIA CHIARA	RTD-B	ING-IND/22	09/D1	CABIM
164	MONTANO	FERNANDO	RTD-A	ING-IND/03	09/A1	M3A
165	MORALE	MASSIMO	PA	ING-IND/10	09/C2	ENE
166	MORANA	MARCO	RTD-B	ING-INF/05	09/H1	INFO
167	MOSCA	MAURO	PA	ING-INF/01	09/E3	EFM
168	NAPOLI	ENRICO	PO	ICAR/01	08/A1	CABIM
169	NASELLO	CARMELO	RU	ICAR/02	08/A1	CABIM
170	NASTASI	ANTONELLA	RTD-A	MAT/05	01/A3	EFM
171	NIGRELLI	VINCENZO	PO	ING-IND/15	09/A3	M3A
172	NOTO	LEONARDO	PO	ICAR/02	08/A1	CABIM
173	ORLANDO	PIETRO	RU	ICAR/06	08/A4	Sel
174	ORTOLANI	MARCO	RU	ING-INF/05	09/H1	INFO
175	PALIZZOLO	LUIGI	PA	ICAR/08	08/B2	Sel
176	PALMERI	DINA	RTD-A	ING-IND/16	09/B1	M3A
177	PANNO	DOMENICO	PA	ING-IND/10	09/C2	ENE
178	PANTANO	ANTONIO	PO	ING-IND/14	09/A3	M3A
179	PAPIA	MAURIZIO	PO	ICAR/09	08/B3	Sel
180	PARISI	ANTONINO	RTD-B	ING-INF/01	09/E3	EFM
181	PARRINELLO	FRANCESCO	PA	ICAR/08	08/B2	Sel
182	PASTA	SALVATORE	PA	ING-IND/34	09/G2	M3A



183	PAVONE	MARCO	PA	MAT/05	01/A3	EFM
184	PELLITTERI	FILIPPO	RTD-A	ING-IND/32	09/E2	ENE
185	PENNISI	SILVIA	PA	ICAR/11	08/C1	Sel
186	PERI	DANIELE	RU	ING-INF/05	09/H1	INFO
187	PERI	GIORGIA	RTD-B	ING-IND/11	09/C2	ENE
188	PERNICE	RICCARDO	RTD-A	ING-INF/06	09/G2	EFM
189	PERRONE	GIOVANNI	PO	ING-IND/35	09/B3	M3A
190	PETRUCCI	GIOVANNI	PO	ING-IND/14	09/A3	M3A
191	PIACENTINO	ANTONIO	PO	ING-IND/10	09/C2	ENE
192	PIAZZA	MARIANGELA	RTD-A	ING-IND/35	09/B3	M3A
193	PIPITONE	EMILIANO	PA	ING-IND/08	09/C1	M3A
194	PIRRONE	ROBERTO	PA	ING-INF/05	09/H1	INFO
195	PIRROTTA	ANTONINA	PO	ICAR/08	08/B2	Sel
196	PITARRESI	GIUSEPPE	PA	ING-IND/14	09/A3	M3A
197	PROIETTO	FEDERICA	RTD-A	ING-IND/27	09/D3	CABIM
198	PUMO	DARIO	RTD-A	ICAR/02	08/A1	CABIM
199	RAIMONDI	FRANCESCO M.	RU	ING-INF/04	09/G1	EFM
200	RANA	HARIKRISHNASINH	RTD-A	ING-IND/16	09/B1	M3A
201	RICOTTA	VITO	RTD-B	ING-IND/15	09/A3	M3A
202	RIVA SANSEVERINO	ELEONORA	PO	ING-IND/33	09/E2	ENE
203	RIZZO	GIANFRANCO	PO	ING-IND/11	09/C2	ENE
204	RIZZO	ROSSELLA	RTD-A	MAT/07	01/A4	EFM
205	ROMA	PAOLO	PA	ING-IND/35	09/B3	M3A
206	ROMANO	PIETRO	PA	ING-IND/31	09/E1	ENE
207	ROSONE	MARCO	RTD-A	ICAR/07	08/B1	Sel
208	SACCONI	MARCO	RTD-A	CHIM/07	03/B2	CABIM
209	SALVO	GIUSEPPE	PA	ICAR/05	08/A3	Sel
210	SAMMARTINO	MARCO	PO	MAT/07	01/A4	EFM
211	SANTAMARIA	MONICA	PO	ING-IND/23	09/D2	CABIM
212	SCACCIANOCCE	GIANLUCA	PA	ING-IND/11	09/C2	ENE
213	SCAFFARO	ROBERTO	PO	ING-IND/22	09/D1	CABIM
214	SCARDULLA	FRANCESCO	RTD-B	ING-IND/12	09/E4	M3A
215	SCARGIALI	FRANCESCA	PA	ING-IND/25	09/D3	CABIM
216	SCIACCA	MICHELE	PA	MAT/07	01/A4	EFM
217	SCIALDONE	ONOFRIO	PO	ING-IND/27	09/D3	CABIM
218	SCIRE'	DANIELE	RTD-A	ING-INF/01	09/E3	EFM
219	SEIDITA	VALERIA	RU	ING-INF/05	09/H1	INFO
220	SFERLAZZA	ANTONINO	RTD-B	ING-INF/04	09/G1	EFM
221	SINAGRA	MARCO	RTD-A	ICAR/01	08/A1	CABIM
222	SORBELLO	ROSARIO	RU	ING-INF/05	09/H1	INFO
223	SPADA	ANTONINO	RTD-B	ICAR/08	08/B2	Sel
224	SPADARO	SANTI DOMENICO	PA	MAT/03	01/A2	EFM
225	SPATARO	CIRO	PA	ING-INF/07	09/E4	ENE
226	STIVALA	SALVATORE	PA	ING-INF/01	09/E3	EFM
227	TAMBURINI	ALESSANDRO	RTD-B	ING-IND/26	09/D2	CABIM
228	TELARETTI	ENRICO	RTD-B	ING-IND/33	09/E2	ENE
229	TERMINI	DONATELLA	PO	ICAR/01	08/A1	CABIM
230	TINNIRELLO	ILENIA	PO	ING-INF/03	09/F2	EFM
231	TOGNAZZI	ANDREA	RTD-A	ING-INF/02	09/F1	EFM
232	TOMARCHIO	ELIO ANGELO	PA	ING-IND/20	09/C2	ENE
233	TORREGROSSA	MICHELE	PO	ICAR/03	08/A2	CABIM
234	TRAPANESE	MARCO	PA	ING-IND/32	09/E2	ENE
235	TRIOLO	SALVATORE	PA	MAT/05	01/A3	EFM



236	TUCCIARELLI	TULLIO	PO	ICAR/01	08/A1	CABIM
237	TUMMINELLO	MARIA LUISA	RTD-A	ICAR/04	08/A3	Sel
238	VALENTI	ANGELA	PO	MAT/02	01/A2	EFM
239	VALENZA	ANTONINO	PO	ING-IND/22	09/D1	CABIM
240	VASSALLO	GIORGIO	RU	ING-INF/05	09/H1	INFO
241	VIOLA	FABIO	PA	ING-IND/31	09/E1	ENE
242	VIVIANI	GASPARE	PO	ICAR/03	08/A2	CABIM
243	ZAFFORA	ANDREA	RTD-A	ING-IND/23	09/D2	CABIM
244	ZICCARELLI	MAURIZIO	PA	ICAR/07	08/B1	Sel
245	ZINGALES	MASSIMILIANO	PO	ICAR/08	08/B2	Sel
246	ZITO	MARIANNA	RU	ICAR/08	08/B2	Sel
247	ZIZZO	GAETANO	PA	ING-IND/33	09/E2	ENE
248	ZUCCARELLO	BERNARDO	PO	ING-IND/14	09/A3	M3A

Il Rettore
Prof. Massimo Midiri